



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi informativi

### IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che, all'art. 11, comma 2, espressamente stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, "le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";

VISTO l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 4 luglio 2012;

PREMESSO che il MiSE necessita di ammodernamento dell'infrastruttura telefonica tramite un servizio volto a sviluppare sui sistemi esistenti alcune prime ed urgenti attività a sostegno degli utenti;

VISTO che la situazione attuale relativa alla comunicazione voce del MiSE vede la coesistenza di svariate tecnologie di centrali telefoniche (Avaya, Ericsson, Siemens, Matra, Alcatel), alcune delle quali obsolete.

TENUTO CONTO che lo scopo finale del servizio è quello di uniformare la tecnologia attuale adeguandola a sistemi più moderni che, insieme ad ulteriori interventi di razionalizzazione della distribuzione delle centrali e dei profili telefonici, comporteranno una notevole riduzione dei costi sulle bollette.

CONSIDERATO che si opererà attraverso la sperimentazione dell'uso Voip, l'ottimizzazione dei collegamenti WiFi, studio della numerazione unica per tutto il Ministero, riorganizzazione dei profili telefonici attribuiti agli utenti per limitare il traffico telefonico.

TENUTO CONTO che si è provveduto a predisporre un apposito capitolato, al fine di circoscrivere gli aspetti tecnici della richiesta.

VISTO il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali.

CONSIDERATO che le specifiche tecniche manutentive degli apparati di cui sopra non rientrano tra quelle definite dalle convenzioni Consip attualmente attive.

VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che ha previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al



Mercato Elettronico della P.A. per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'ordine consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia perché rientra tra le voci di spesa individuate nel D.M. del 28 maggio 2012;

CONSIDERATO che l'importo dell'ordine permette di affidare l'appalto secondo le procedure in economia di cui all'art. 125 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che la società Vistrociset S.p.A. (in RTI con Fastweb) si è aggiudicata la convenzione CONSIP Centrali Telefoniche e che tale convenzione è stata annullata a gennaio e pertanto il MiSE è privo di assistenza per il corrente anno;

CONSIDERATA l'assoluta necessità del servizio sopra citato, nelle more della aggiudicazione della nuova gara CONSIP si procede alla stipula di un contratto in economia a norma dell'art. 125 comma 10 del codice degli appalti;

CONSIDERATO, inoltre, che la trattativa privata è giustificata dall'improvvisa interruzione del contratto in convenzione CONSIP a seguito della sentenza n. 6173/2014, successivo respingimento dell'appello, con la quale il Consiglio di Stato, Sezione IV ha annullato gli atti impugnati relativi alla gara per la fornitura, messa in opera e manutenzione di sistemi telefonici privati e di prodotti e servizi correlati per le pubbliche amministrazioni (comunicato CONSIP in allegato), per tanto l'Amministrazione non ha i tempi tecnici per attivare una nuova procedura di gara;

CONSIDERATO che Vitrociset S.p.A., in virtù delle conoscenze acquisite sul sistema di telefonia del Ministero essendosi aggiudicata la citata convenzione Consip (Centrali Telefoniche 6) e la precedente convenzione omologa (Centrali Telefoniche 5) non più attive, è l'unica ad avere l'adeguato know how tecnico sulla configurazione e gestione delle centrali telefoniche ed ad essere in grado di implementare i servizi evolutivi individuati al fine di contenere la spesa sui canoni della fonia;

ATTESA la particolare complessità tecnologica del Servizio viene individuato come RUP il dirigente stesso Antonio Maria Tambato richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90;

#### D E T E R M I N A

di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite l'emissione della Richiesta di Offerta (RdO) alla società **Vistrociset S.p.A.**, per la fornitura del servizio indicato nelle premesse per l'importo stimato di **€ 113.460,00 IVA inclusa**. Nel contratto verrà introdotta la clausola di risoluzione dello stesso al momento della attivazione di una nuova convenzione Consip in materia.

Roma,

IL DIRIGENTE  
(Antonio Maria Tambato)

Firmato digitalmente da Antonio Maria  
Tambato

Data: 2015.03.26 18:43:42 +01'00'

"La presente copia cartacea di documento informatico composta di fogli n.2 è conforme all'originale informatico firmato dal dirigente Antonio Maria Tambato, con firma digitale verificata come valida dal sottoscritto in data 23 marzo 2015. Roma 23 giugno 2015. Elisabetta Sanvitale". 